

I garanti rimandano la decisione in merito all'ammissibilità del quesito referendario sull'erogazione di fondi alle scuole private e impediscono di fatto ai cittadini di accedere alla possibilità di esprimersi su un argomento tutt'altro che tecnico e profondamente sentito in una congiuntura che espone le famiglie con bambini in età scolare a grande fragilità e precarietà economica e dopo una serie di pesanti inasprimenti di rette e servizi scolastici integrativi che hanno colpito le famiglie bolognesi, alcuni dei quali sono andati in vigore il primo del mese in corso.

Noi candidati del mondo della scuola consideriamo gravemente lesivo dei diritti costituzionali dei cittadini questo scarico di responsabilità che assomiglia più alla politica più deteriore che a un giudizio sereno ed equilibrato e, al contrario, pensiamo che i cittadini, in una fase di rinnovamento dell'amministrazione e quindi di maggiore opportunità di scambio e di ascolto di opinioni e di idee, debbano potersi esprimere su temi importanti per la convivenza civile.

Auspichiamo dunque che i garanti ammettano il quesito e permettano ai referendari di procedere alla raccolta delle firme e alla cittadinanza di esprimersi.

Marina D'Altri candidata PD

Mirco Pieralisi candidato Lista Amelia Frascaroli

Orazio Sturniolo candidato di Sinistra per Bologna